



Elezioni amministrative 26 maggio 2019 - Comune di Lodi Vecchio

Programma amministrativo 2019 - 2024

**Programma della lista civica
Vivere Lodi Vecchio**

**Candidato Sindaco
Lino Osvaldo Felissari**

La Lodi Vecchio che amiamo è una città aperta e accogliente, vivibile per i giovani ed i meno giovani, in cui le famiglie possano trovare le condizioni migliori per crescere i propri figli ed un'istruzione di livello. Una città sicura e ricca di occasioni per tutti, lavorative ma anche di sviluppo delle proprie passioni ed aspirazioni. Una città solidale, che non trascura nessuno ed ascolta i bisogni dei più deboli, una comunità in cui i cittadini partecipano alla vita della *polis* animandola di iniziative e innervandola con l'associazionismo. Un luogo in cui il contesto urbano sia armonico e gradevole, in cui il patrimonio verde sia ancora più grande e fruibile, in cui fare sport significa divertimento e spazi per giovani e meno giovani. La Lodi Vecchio che abbiamo in mente punta ancora di più sulla propria indimenticabile storia antica e non solo, sul suo grande patrimonio culturale ed artistico innovando e rinnovando le tradizioni e la sua ossatura di luogo in continuo mutamento. La città che amiamo è il luogo delle opportunità. Per tutti.

Consapevoli del percorso che ci ha portati qui, oggi, il programma con cui Vivere Lodi Vecchio si candida ad amministrare la città non è un libro dei sogni ma un documento concreto, incentrato sui punti cardine irrinunciabili della lista civica che vuole dare continuità all'azione di governo di questi anni e condurre Lodi Vecchio verso il futuro.

Lodi Vecchio non è un'isola. Il contesto istituzionale intorno alla nostra città è cambiato notevolmente negli ultimi anni, complice anche la riforma (a metà) delle Province. Il peso politico della nostra città è sempre stato significativo nell'ambito lodigiano ed in grado di incidere notevolmente sulle scelte territoriali. Per questo sarà nostra responsabilità, pur nell'incertezza del quadro normativo e degli sviluppi futuri degli assetti istituzionali, avere la possibilità di impostare relazioni proficue con Provincia di Lodi e Regione Lombardia, per arrivare ad obiettivi che da soli, oggi, i Comuni non possono raggiungere. Dovremo operare perchè il ruolo sovracomunale di Lodi Vecchio, dopo l'importante esperienza di perno all'interno dell'azione amministrativa della Provincia di Lodi nel recente passato, torni ad essere di primo piano e di traino per il territorio intero.

Al confronto dei cittadini abbiamo il dovere di presentarci con un racconto onesto e trasparente su quanto sarà effettivamente possibile realizzare nei prossimi anni, consci che i bisogni della nostra Città saranno sicuramente maggiori ma che le risorse economiche e gli strumenti a disposizione dell'Ente sono limitati. Non vogliamo promettere opere improbabili o stravolgere l'esistente. La vera sfida sarà difendere quanto costruito con fatica negli anni e migliorarlo, dando però anche spazio ad una veritiera e possibile suggestione: quella di un futuro migliore per la nostra comunità. Le esperienze plurali dei candidati al consiglio comunali trovano la loro sintesi nei valori fondanti la lista civica espressi in premessa, e saranno valore aggiunto per le attività amministrative. Complemento e compimento del presente programma è rappresentato dalla allegata Carta dei Valori, che tutti i candidati si impegnano a sottoscrivere e rispettare nel corso dell'intero mandato amministrativo.

SERVIZI SOCIALI – LA PERSONA AL CENTRO

Oggi: Lodi Vecchio non lascia indietro nessuno

Lodi Vecchio, nel giro di alcuni anni, è profondamente cambiata. La crisi economica non ha lasciato indenne la nostra città ed i bisogni primari dei cittadini, casa, lavoro, alimentazione, sono cresciuti in modo esponenziale. Una grandissima mole di lavoro risulta nascosta agli occhi dei cittadini viene quotidianamente svolta dagli uffici comunali e dagli amministratori per dare risposte concrete a bisogni sempre crescenti, che non riescono a trovare soluzione anche di fronte ad un allentarsi della crisi economica.

Il settore della disabilità è quello, in assoluto, dove vengono allocate più risorse. I diversi centri per le persone diversamente abili, siano essi all'interno della nostra Comunità come il CSE, che esterni ad essa, come gli SFA (servizi di formazione all'autonomia) e i CDD (centri diurno per disabili), rappresentano una risposta dovuta alle esigenze delle persone con questo tipo di problematiche ma, al tempo stesso, rimangono una sfida eccezionale in termini economici, dalla quale non intendiamo sottrarsi. La nostra Città può contare sul contributo straordinario dell'associazione Pro H che, però, non esaurisce le problematiche complesse di una parte della nostra Comunità particolarmente fragile. Nel CSE Comune investe circa 90 mila euro all'anno, mentre nell'assistenza educativa scolastica quasi 150 mila euro per 25 casi seguiti. Le persone diversamente abili assistite dal Comune sono complessivamente 45 per un costo annuale pari a circa 370 mila euro.

L'apertura del centro diversamente giovani ha consentito di dare nuove e splendide opportunità di interazione agli anziani della nostra città. In quel luogo le persone possono interagire liberamente e partecipare alle numerose iniziative proposte dal direttivo del Centro stesso, formato dai rappresentanti delle tre associazioni che lo gestiscono. Sono stati, inoltre, mantenuti interventi importanti per gli anziani quali il servizio dei pasti a domicilio ed il servizio di assistenza domiciliare. Il Comune effettua una media di 30 assistenze domiciliari e consegna circa 30 pasti al domicilio, grazie ai volontari: un lavoro instancabile ed encomiabile anche se nascosto ai più.

È stata avviata una collaborazione importante con l'università delle tre età di Lodi che va incontro alle esigenze culturali dei pensionati ancora giovani e che ha dato un ottimo riscontro in termini di partecipazione. Da segnalare il progetto di mobilità garantita che ha permesso di avere nel corso dell'ultimo quinquennio due automobili nuove a disposizione dei servizi sociali grazie anche al contributo di esercenti, commercianti ed associazioni della nostra Comunità.

Se a questo aggiungiamo anche l'apertura da parte di un privato di una seconda farmacia sul territorio comunale ci rendiamo conto di quanto sia cresciuta l'offerta di servizi in un lasso di tempo davvero breve.

L'asilo nido è stato recentemente ampliato e gode di ottima salute, rappresentando una grande opportunità per le famiglie di Lodi Vecchio. Da quando è stato trasferito nella nuova struttura è costantemente a capienza piena. Gli adolescenti rappresentano invece una parte di popolazione particolarmente delicata e su cui bisogna concentrarsi nei prossimi anni: l'istituzione del Servizio Educativo Diurno ha rappresentato una sfida vinta ma ancora molto bisogna fare in tema di coinvolgimento di questa fascia generazionale, anche al fine di prevenire situazioni di disagio.

Il Comune effettua un servizio di assistenza domiciliare per sei minori ed ha la responsabilità di undici minori in tutela e tre minori coinvolti direttamente in vicende penali, per un costo totale di 30 mila euro all'anno. Ulteriori tre minori sono in comunità protetta a carico del Comune per un totale di 96 mila euro all'anno.

La lotta alla povertà rappresenta un altro fronte su cui l'Amministrazione ha sempre investito ingenti risorse e lottato ogni giorno per mantenere i servizi offerti. Ogni anno sono state messe a disposizione quattro borse lavoro che hanno dato la possibilità ad alcuni cittadini disoccupati di lavorare per oltre un anno; sono stati erogati nel solo anno 2018 sessantadue contributi economici di varia natura ed indirizzate alla Caritas – associazione con cui l'Amministrazione ha sempre collaborato efficacemente e cui la comunità deve essere grata per il lavoro svolto – trentacinque persone. A sedici persone è stato garantito il pagamento di farmaci essenziali alla sopravvivenza, attivate 141 domande per il bonus elettrico, 120 domande per il bonus gas e 22 domande per il bonus acqua potabile, 17 domande per il sostegno per l'inclusione attiva e 47 domande per il reddito d'inclusione. Sono state affrontate 56 situazioni di emergenza abitativa ed assegnati 18 alloggi pubblici tra case ALER e comunali, oltre a reperire abitazioni "d'emergenza" e stipulati patti con privati per favorire l'accesso alla casa.

Proprio sul tema della casa, l'Amministrazione ha dato spazio anche ad iniziative private volte a migliorare l'offerta di servizi residenziali per persone non pienamente autosufficienti ed in questo senso una risposta importante è arrivata dal progetto C.A.S.A. (Comunità alloggio sociale anziani) promosso da privati su iniziativa della Regione, giunto quasi alla fase di realizzazione ed ubicato nella zona est del centro urbano.

Questi numeri danno la cifra del disagio sociale e delle difficoltà crescenti in cui versa una parte della popolazione di Lodi Vecchio, ma anche il peso dell'impegno dell'Amministrazione e delle associazioni nel contrastare attivamente con tutti i mezzi a disposizione tale situazione.

Molti di questi servizi rappresentano un lavoro imponente per una struttura piccola come il Comune di Lodi Vecchio e per questo è stato strategico in questi anni aderire e sostenere il Consorzio per i servizi alla persona, da cui Lodi Vecchio oltre che risparmiare risorse ha guadagnato anche in competenze e servizi offerti.

La sfida, per chi amministrerà in futura, sarà riuscire a mantenere l'esistente in un contesto in cui gli enti locali – ed i Comuni in particolare – vengono fortemente penalizzati dallo Stato in termini di trasferimenti e vedono incrementare il carico di competenze. Rimanendo al tempo stesso il riferimento centrale per i cittadini e per la soluzione dei propri problemi e bisogni.

Domani: Avanti insieme, e più spazio ai giovani

✓ Confermare i servizi esistenti: una sfida di frontiera

La maggiore delle sfide di oggi, la prima per ordine di importanza, è mantenere il complesso dei servizi esistenti, di cui è stata solo tratteggiata la complessità e profondità. Nel contesto economico e sociale attuale non retrocedere su questo fronte rappresenterà una quotidiana tensione dell'Amministrazione e una battaglia che non ci troverà mai fermi. Disabili, casa, povertà, famiglie: la complessità, l'importanza e l'impatto dei servizi offerti rappresentano un punto da cui non si vuole retrocedere.

✓ Superiamo le barriere

Avvieremo un piano straordinario per il censimento delle barriere architettoniche e progetteremo la loro eliminazione. Una Lodi Vecchio senza barriere significa una città alla portata di tutti.

✓ Completamento del recupero di Corte Grande: un sogno?

Uno dei pregi delle Amministrazioni del passato è stato quello di lavorare al recupero del patrimonio architettonico della nostra città intervenendo, quando possibile, con l'acquisizione e la valorizzazione di immobili storici e con possibilità di fruizione per la comunità elevate.

L'aver posizionato il nuovo asilo nido dentro la storica cascina ristrutturata di corte grande, ha donato bellezza e contribuito a riqualificare tutta una larga porzione del tessuto urbano in quella zona.

Risulta evidente che per la sua valorizzazione complessiva il tema delle risorse non è eludibile. Ma abbiamo le idee chiare. Opereremo in tutti i modi per reperire finanziamenti e sostegni in modo da poter sviluppare anche la parte recuperata e messa in sicurezza di Corte Grande ma ancora non adibita a servizi. Vorremmo poter istituire un vero e proprio polo dell'infanzia, spostando i pediatri ora ospitati nel centro sociosanitario di via IV Novembre

all'interno della struttura, di fianco all'asilo nido, e realizzando una ludoteca destinata al gioco ed alla socialità dei più piccoli negli altri spazi.

✓ Lotta alle dipendenze

Un tema di forte attualità, che si interseca strettamente con quello delle fragilità personali, è legato all'abuso di sostanze di varia natura. Alcol, droghe, farmaci, nonché il gioco d'azzardo sono mezzi per estraniarsi da una vita di difficoltà e disagio. In particolare il contrasto al gioco d'azzardo sarà attuato anche con il pieno rispetto delle normative regionali sulle ludopatie che stabiliscono le distanze dai luoghi sensibili per l'installazione delle apparecchiature slot-machine e videolottery. Lavoreremo congiuntamente con l'ATS di Lodi per istituire percorsi ancora più efficaci di contrasto all'abuso e recupero delle persone.

✓ Un presidio sanitario stabile

Il mantenimento e potenziamento del centro socio sanitario di via IV novembre è un punto di partenza importante. La tutela e l'implementazione di tale polo della salute rappresenta un obiettivo strategico da perseguire.

Lavoreremo poi per riportare a Lodi Vecchio un presidio con automedica stabile. L'esperienza interrotta - per cause che esulano dalla volontà dell'Amministrazione comunale - non ci deve far demordere dall'ottenere un presidio importantissimo per la sicurezza e la salute dei cittadini

✓ La casa, un tema su cui non abbassare la guardia

Data la grande richiesta di alloggi popolari ci attiveremo presso l'ALER per incrementare il patrimonio di case disponibili all'affitto per le persone in difficoltà economica. Lavoreremo anche alla riqualificazione delle abitazioni di proprietà del Comune, in primis quelle di via Matteotti.

Sempre in termini di residenzialità, monitoreremo con attenzione gli sviluppi delle vicende legate all'area recentemente alienata dal Comune con la finalità di realizzare una RSA ('casa di riposo'); l'Amministrazione ha sempre favorito la possibilità di un incremento della proposta dei servizi offerti anche dal punto di vista della residenzialità assistita quale risposta ad un crescente invecchiamento della popolazione residente.

ASSOCIAZIONISMO – IL CUORE PULSANTE DELLA COMUNITA'

Oggi: La forza dell'associazionismo

Se Lodi Vecchio in questi anni ha continuato a rappresentare un punto di riferimento per i Comuni del circondario in tema di qualità dei servizi offerti e vivacità culturale ciò è anche per merito della grande passione che molti dei nostri concittadini mettono nel vivere la comunità in modo organizzato. Le associazioni di Lodi Vecchio – solidali, culturali, assistenziali, sportive, ambientaliste – sono l'emblema della nostra ricchezza.

L'azione amministrativa non sarebbe stata tanto efficace se le associazioni non avessero dato il proprio, insostituibile, contributo alla ideazione, realizzazione, gestione, di tantissime iniziative e servizi. L'Amministrazione è riuscita a ripagare – parzialmente – questo ricco mondo mettendo a loro disposizione la Casa delle Associazioni ossia recuperando l'immobile sede fino a pochi anni fa della Civica Biblioteca. Una risposta concreta ad una parte di associazioni che non aveva una sede propria ed al Corpo Bandistico San Pietro, che necessitava di un luogo più idoneo alle proprie esigenze.

E' stata inoltre inaugurata "L'oasi dell'infanzia", rendendo il parchetto adiacente la ex biblioteca un luogo ad alta fruizione da parte di genitori e nonni con bimbi piccoli. Lo stesso è stato dato in gestione all'associazione tramite apposita convenzione. Ed al suo interno trova oggi anche spazio "La stanza delle necessità", luogo di aiuto alle famiglie in difficoltà economiche con bambini piccoli.

Ma anche il grande progetto finanziato in parte dalla Fondazione Comunitaria, portato avanti da tante associazioni locali ed in particolare Lodi Vecchio Solidale, Fratelli SEA, Amisi del Doss con la partecipazione dell'Amministrazione comunale, ha rappresentato una grande novità per le nostre piccole generazioni: "Il Parco Felice" costruito all'interno del Parco Pertini è una vera e propria oasi del gioco per tutti, senza barriere.

Fondamentale anche l'apporto delle associazioni attive in ambito socio assistenziale e di promozione della salute. L'AVIS continua a rappresentare un punto di riferimento per la cura della salute del cittadino a tutto tondo, e di impegno sociale. Insostituibile anche il ruolo dell'AUSER nelle numerose iniziative tenacemente portate avanti, come la presenza assidua al centro Diversamente giovani, la consegna dei pasti a domicilio o la collaborazione nella gestione dell'uscita dei ragazzi dalle scuole. Lodi Vecchio solidale poi è in grado di mobilitare risorse ed energie per molti progetti e, nella quotidianità, un impegno dei volontari per il trasporto delle persone che necessitano di aiuto.

Anche con la Caritas parrocchiale il rapporto è sempre stato proficuo e destinato a raggiungere risultati concreti a beneficio dei più deboli. La collaborazione non è mai venuta meno ed ha consentito, tramite un lavoro congiunto, di tamponare molte situazioni di estremo disagio sociale.

E' evidente che nell'ambito del terzo settore bisognerà tenere conto dell'impatto della riforma recentemente approvata, che inciderà notevolmente sugli assetti delle associazioni con esiti ancora tutti da soppesare.

Domani: Una rete che si espande

✓ Sostenere con forza l'associazionismo

In un contesto di grande affanno economico ed organizzativo degli enti pubblici, in un periodo storico in cui i Comuni vedono ridursi le risorse economiche a disposizione per gli interventi e l'organico diventa sempre più ridotto l'apporto dell'associazionismo alla vita di una comunità diventa ancora più determinante. Sarà essenziale trovare nuove forme di collaborazione tra l'Amministrazione e le associazioni, sia per la gestione di spazi che per la cooperazione nello svolgimento dei servizi. Le associazioni saranno ancor più un pilastro della nostra comunità e dell'agire amministrativo.

ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', INTEGRAZIONE – LA SCUOLA, IL LUOGO DELLE OPPORTUNITA' PER TUTTI

Oggi: Il diritto all'istruzione e l'integrazione sono la via maestra per una cittadinanza attiva

Quasi 800 alunni ed oltre 1 milione e 200 mila euro di risorse comunali impiegate significano centralità dell'istruzione nell'azione amministrativa. Il sostegno alle famiglie attraverso servizi di pre e post scuola ma anche l'attivazione di numerosi percorsi formativi dimostrano l'attenzione dell'Amministrazione verso le generazioni future. Ma non si è esaurito in questo modo l'impegno nel corso del quinquennio. Da ricordare infatti sono gli interventi per la riparazione, sostituzione delle caldaie, ripristino della funzionalità degli impianti di riscaldamento e sostituzione dei termosifoni per un impegno di spesa di oltre 150 mila euro ed il corposo intervento del 2016 che, a fronte dell'ottenimento di uno spazio finanziario pari a € 532.936,17 si è concluso un massiccio

intervento di riqualificazione che ha interessato scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. E' inoltre un vanto di Lodi Vecchio essere riusciti ad ottenere la certificazione antincendio di tutti gli edifici scolastici cosa non comune nel Lodigiano e sull'intero territorio nazionale. Nel complesso del quinquennio amministrativo che si chiude sono stati investiti 663 mila euro per la manutenzione degli edifici scolastici.

Significativo anche l'impegno economico ed organizzativo per garantire il servizio di trasporto scolastico degli alunni.

Numerosissime sono state le occasioni per portare al centro del dibattito il tema delle pari opportunità. Da subito l'Amministrazione ha aderito alla Rete Regionale dei Centri Risorse Locali di Parità che ha fra i suoi compiti lo sviluppo delle conoscenze e della capacità progettuale degli enti locali in materia di pari opportunità. Contemporaneamente è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'adesione alla Rete Territoriale Antiviolenza di Lodi che conta tra i sottoscrittori soggetti tra istituzioni, Forze dell'Ordine, Procura, Centro Antiviolenza, Case Rifugio, enti del sistema socio-sanitario, del mondo dell'istruzione, a cui si sono aggiunti nel corso degli anni soggetti aderenti in rappresentanza dell'associazionismo, del terzo settore, dei sindacati. Numerosissime le iniziative di divulgazione e informazione, progetti, campagne ed incontri volti a ridurre i fenomeni discriminatori legati alla mancanza di una piena parità.

Sul fronte dell'integrazione numerose sono state le iniziative volte a far sì che gli oltre mille cittadini stranieri residenti a Lodi Vecchio potessero integrarsi e sentirsi parte attiva della comunità. L'istituzione del Forum dei cittadini stranieri ha rappresentato sicuramente un punto di partenza, e non di arrivo, di una strategia che deve essere volta a favorire l'integrazione di chi, a Lodi Vecchio, vive, lavora e fa crescere la propria famiglia. Ma si può e si deve fare di più.

Lodi Vecchio ha poi sul proprio territorio la presenza di numerosi migranti richiedenti asilo, ospitati nella struttura di accoglienza gestita da privati in forza di un bando promosso dalla Prefettura. In questi anni l'Amministrazione, di concerto con le forze dell'ordine e le istituzioni superiori (Questura, Prefettura) ha operato attivamente affinché le persone ospitate non rappresentassero una criticità per il territorio ed al tempo stesso fossero dignitosamente accolte da chi ne aveva la responsabilità. I protocolli sottoscritti in Prefettura con i gestori del centro di accoglienza e quello specifico promosso dall'Amministrazione comunale hanno consentito poi di coinvolgere i richiedenti asilo in operazioni di manutenzione e pulizia del territorio utili per tutti e gesto concreto di coinvolgimento nella comunità.

Domani: Una Città sempre più inclusiva

✓ I progetti realizzati vanno avanti

Le difficoltà economiche che attanagliano i Comuni non ci hanno impedito di fare scelte forti e chiare in tema di istruzione. Confermare i numerosi progetti a sostegno della parità effettiva di genere ed alla non discriminazione, i progetti scolastici a sostegno dell'alfabetizzazione; dell'educazione civica e cittadinanza attiva; dell'educazione alla parità di genere, alla non violenza e al rispetto delle diversità; all'educazione ambientale; di educazione alla sicurezza; di educazione allo sport; della scoperta della storia locale antica e contemporanea, il CRED sarà un impegno gravoso ma necessario. Anche in tema di educazione musicale è possibile avviare progetti atti ad incrementare la pratica, per una formazione a tutto tondo della persona. I giovani rappresentano il nostro futuro e su di loro vogliamo continuare ad investire risorse ed energie.

✓ Rendere operativa il Forum dei cittadini stranieri residenti

Per una vera integrazione è necessario coinvolgere i cittadini stranieri residenti in progetti di cittadinanza attiva. La popolazione straniera, in continuo aumento, rappresenta oggi un corpo ancora troppo estraneo alla nostra comunità, ma non possiamo fare a meno delle idee e delle energie di una quota di popolazione così importante: giovane, dinamica, che contribuisce economicamente allo sviluppo della comunità e demograficamente al ricambio generazionale, che crea opportunità di lavoro. Il Forum dei cittadini stranieri creato durante lo scorso mandato deve essere reso operativo, quale primo passo e strumento per un più pieno e completo coinvolgimento nel presente e nel futuro di tanta parte dei nostri cittadini.

✓ Scuola materna parrocchiale, una risorsa

La scuola materna parrocchiale complementare alla scuola pubblica rappresenta una realtà consolidata per la nostra comunità. Il significativo contributo economico che viene erogato dal Comune in forza di una specifica condivisa convenzione è indice di grande attenzione e piena consapevolezza del ruolo educativo che svolge. Sarà nostra cura continuare a sostenerla.

CULTURA E STORIA LOCALE – UNA CITTA' VIVA, VIVA LA CITTA'!

Oggi: La valorizzazione di un patrimonio unico

Le numerosissime manifestazioni realizzate dalle associazioni e dall'Amministrazione comunale, direttamente o con patrocinio, sono sempre state mantenute e sostenute anche a fronte di un aumento della complessità dell'organizzazione per l'introduzione di nuove e più stringenti modalità di gestione della sicurezza a causa di nuovi criteri ministeriali e conseguentemente in termini di costi organizzativi. Per quanto sopra è stata istituita la Commissione Comunale di Vigilanza.

Lodi Vecchio ha mantenuto un Carnevale molto apprezzato in tutto il Lodigiano, la Sagra del Ringraziamento diventata punto di riferimento per diversi espositori commerciali e, rivitalizzato l'iniziativa Fem San Martin, riscoperto la bellezza delle luminarie natalizie grazie anche alla partecipazione di commercianti, artigiani ed associazioni di categoria, in primis ASVICOM.

A questo proposito numerosi sono stati i patti di collaborazione e le convenzioni sottoscritte con le associazioni del territorio in questo quinquennio: con il Corpo Bandistico San Pietro, con l'associazione Fratelli SEA che tanto lustro ha dato e sta dando alla nostra comunità, con ASVICOM per rivitalizzare il commercio in città, con Civitas Laus per la gestione del museo e tante altre.

Significativa, per quantità e qualità, la collaborazione con l'ARCI - Circolo 1° Maggio, che ha portato in dote alla comunità numerosissime iniziative culturali e ricreative ma anche momenti di festa e di socialità.

Proprio sul fronte della storia locale, il Museo di Laus Pompeia, inaugurato nel 2014, è l'unico museo civico nonché l'unico museo archeologico della Provincia di Lodi. Con la convenzione stipulata con Civitas Laus nel 2017 il Museo di Lodi Vecchio si è poi finalmente dotato di figure chiave quali il conservatore.

La riscoperta delle radici storiche di Lodi Vecchio è stato uno dei punti caratterizzanti l'azione dell'Amministrazione in campo culturale. Sono state realizzate delle seguitissime rievocazioni storiche – la battaglia tra Romani e Celti ma anche, per la storia più recente, la rievocazione della Liberazione dal nazifascismo – e posati dei cartelli celebranti l'antica origine del nostro centro abitato. Molto seguita anche la cerimonia per l'esposizione dell'elmo del III secolo a.c. presso il Museo.

Anche la Basilica dei Dodici Apostoli, la nostra San Bassiano, rappresenta un patrimonio storico,

artistico, culturale e religioso che molto ha dato in termini di fruizione alla comunità, ma che rimane da valorizzare ulteriormente congiuntamente con la Curia, attraverso iniziative di prestigio che possano attirare turismo qualificato.

Sul fronte della biblioteca, ogni anno dal nostro polo vengono presi in prestito quasi diecimila libri, mentre le sue sale ospitano quasi quotidianamente studenti alla ricerca di un luogo in cui poter studiare. È stata calcolata una media di ottocento accessi annuali per motivi di studio. Grazie all'associazione Amisi del Doss è stato anche possibile dotare la biblioteca di sistema wi fi e di postazioni computer.

Sia l'edificio che ospita la biblioteca e il museo sia quello che ospita l'asilo nido sono stati dotati di un sistema di dissuasione della presenza dei piccioni.

Domani: Cultura è ricchezza civile e non solo, sosteniamola!

✓ Ancora più storia nel Museo di Laus

Vogliamo operare per portare a Lodi Vecchio – sempre di concerto con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio - numerosi reperti originari della nostra terra, oggi giacenti nei magazzini di diverse strutture archeologiche, che non le valorizzano. E completare l'allestimento degli splendidi reperti della tomba Longobarda trovata nei campi di Laus e che saranno ospitati in una apposita teca del nostro Museo.

✓ Casa padronale Corte Bassa, un patrimonio da recuperare

L'Art Bonus attivato in passato dal Governo ha consentito di ottenere risorse per impostare le attività di progettazione per la messa in sicurezza dell'antica colonna absidale della Cattedrale di Santa Maria inglobata nella ex cascina di Corte Bassa. Ma è evidente che la proporzione dell'intervento esula dalle capacità di spesa dei bilanci del Comune. Lavoreremo a più livelli per ottenere finanziamenti e contributi con la finalità di recuperare la colonna e l'intero edificio padronale, oggi fatiscente, e poterlo restituire alla cittadinanza nell'ambito di una ulteriore riqualificazione dell'area archeologica.

✓ Un nuovo parco archeologico

L'area in fase di permuta tra Comune e privato per la finalità di preservarne la destinazione pubblica e la fruizione storico-archeologica, posta tra via San Rocco ed il parco Alessandrini, rappresenta un patrimonio da valorizzare. Congiuntamente con la Soprintendenza andrà approntato un piano per il suo recupero e la sua riconsegna alla comunità.

✓ Continuare la riscoperta delle nostre radici e tradizioni

Istituire un percorso storico-archeologico all'interno della città che, partendo dall'area archeologica di piazza S Maria si estenda ai vari siti oggi non segnalati e poco fruibili (ad esempio i resti murari che si ritrovano in diversi punti del centro urbano, l'anfiteatro etc) sino ad arrivare agli edifici rurali medioevali di cui il territorio è ricco può rappresentare un'operazione utile per valorizzare ulteriormente la storia della nostra Lodi Vecchio, un vero e proprio museo a cielo aperto.

Saranno completate le integrazioni dei cartelli stradali del confine comunale con la scritta "già Laus Pompeia"

In questo contesto approfondire la storia delle varie 'contrade' che hanno nel tempo contribuito a costituire Lodi Vecchio e valorizzarle può essere ulteriore fonte di coinvolgimento della cittadinanza e occasione di riscoperta della storia locale.

✓ Più biblioteca

Al fine di massimizzare la fruizione della biblioteca lavoreremo per convenzionarci con un altro ente e garantire la turnazione dei bibliotecari in caso di malattia, ferie od altro impedimento senza così incidere sulle aperture del locale.

La creazione di una apposita commissione per la biblioteca darà nuovo impulso alle iniziative che ivi vorranno essere realizzate. Opereremo affinché l'associazionismo locale si attivi per realizzare nuovi momenti di coinvolgimento culturale, anche con la finalità di valorizzare gli autori locali.

✓ Pietre d'inciampo per Giornata della Memoria

Per continuare a tenere viva la memoria degli orrori del nazifascismo poseremo pietre d'inciampo in ricordo dei Giusti che operarono contro il Male negli anni bui intorno alla Seconda Guerra mondiale.

✓ Eventi e momenti di aggregazione

La forte richiesta di partecipazione e sano divertimento da parte dei giovani può essere sostenuta anche attraverso la realizzazione di eventi ed iniziative ludiche di carattere locale ma non solo, momenti di ricreazione ed aggregazione di richiamo in tutto il territorio. Ci adopereremo per realizzare progetti coinvolgenti che possano rendere ancora più attrattivo ed accattivante il calendario di eventi della nostra città.

✓ L'unione fa la forza

Accedere a bandi europei è molto difficile, complesso e laborioso. I Comuni come il nostro sono spesso in difficoltà nell'espletare le procedure necessarie per ottenere finanziamenti che, mai come in campo culturale, sono linfa vitale. Lavoreremo affinché sia ACL, l'Associazione dei Comuni Lodigiani, a supportare i municipi in tutti bandi dedicando un ufficio a questa finalità.

✓ Non trascuriamo i luoghi di prestigio

Continueremo l'attento monitoraggio dei luoghi ed immobili rilevanti, in particolare quelli destinati a rappresentazioni, che possono essere riattivati e sviluppati per dare lustro alla nostra città attraverso riqualificazioni anche radicali, se necessarie.

**OPERE PUBBLICHE, URBANISTICA, VIABILITA' E TRASPORTI, SICUREZZA –
COSTRUIAMO INSIEME LA LODI VECCHIO DI DOMANI**

Oggi: Una crisi che non conosce fine

Gli enti locali non dovrebbero dover basare la propria capacità di investimento sull'andamento del mercato edilizio e sull'alienazione di patrimonio pubblico. Il tema del consumo di suolo è centrale e la normativa nazionale e regionale sta man mano prendendo coscienza di questo introducendo normative volte a limitare il depauperarsi di una risorsa non rinnovabile come il suolo.

Lo Stato centrale però d'altra parte obbliga di fatto i Comuni ad intervenire con i pochi strumenti a loro disposizione per poter reperire le risorse necessarie a realizzare interventi non rimandabili destinati allo sviluppo e manutenzione delle funzioni pubbliche. A causa dei continui tagli ai trasferimenti statali ed al blocco imposto sull'aumento delle aliquote fiscali i Comuni si trovano a dover raccogliere risorse esclusivamente attraverso gli oneri di urbanizzazione. E' un sistema sbagliato, che contestiamo e che va al più presto cambiato. Dall'alto.

In questi anni di perdurante crisi del settore edilizio Lodi Vecchio è stata particolarmente penalizzata e ciò è visibile dall'andamento degli oneri di urbanizzazione introitati dall'Ente. Una tendenza che bisogna tentare di invertire per poter avere le risorse necessaria ad eseguire investimenti non rimandabili per la Città.

In questo senso, anche alla luce delle mutate condizioni legislative – in primis la legge regionale contro il consumo di suolo – sarà importante per lo sviluppo della città intervenire per aggiornare gli strumenti urbanistici.

Nonostante queste premesse, sono stati spesi 200 mila euro per la realizzazione della nuova centrale termica presso la scuola secondaria, per la sottostazione ed i radiatori della scuola materna, per la sostituzione della caldaia del Municipio, per interventi alla centrale della scuola elementare.

Un grande lavoro di messa in sicurezza delle strade è stato messo in campo in questi anni, con la consapevolezza che le risorse investite sono una piccola parte rispetto alle reali necessità di manutenzione. La priorità però è sempre stata data alla sicurezza di pedoni e ciclisti ed in generale agli utenti della strada. In totale, per la manutenzione di strade e marciapiedi, nel quinquennio sono stati spesi 780 mila euro. Sono state realizzate nuove cartellonistiche, regimentate alcune situazioni critiche e impostare il lavoro per il futuro. In questo senso una pietra miliare è stata posta con la predisposizione di uno studio approfondito sui flussi di traffico e le criticità viabilistiche di Lodi Vecchio contenente indicazioni importanti da applicare in futuro.

Ma si è intervenuti anche realizzando il parcheggio in via S. Lorenzo e relativo marciapiede di collegamento pedonale con Piazza Santa Maria, il parcheggio di via Guido Rossa e operato per sottoscrivere un importante accordo relativo alle opere compensative legate alla realizzazione della quarta corsia dell'Autostrada A1, con importanti ricadute per la manutenzione e miglioramento della viabilità nella zona di via Piave - via Sillaro-SP115-SP140.

In dirittura d'arrivo anche il collegamento ciclopedonale tra via Roma e la SP140 con attraversamento in sicurezza della SP115. Questo significativo risultato consentirà a centinaia di cittadini di raggiungere comodamente e tranquillamente la zona industriale ed è un obiettivo raggiunto anche grazie alla collaborazione di una grossa realtà industriale molto attenta alle esigenze del territorio.

E' evidente come in ogni caso i Comuni necessitino di una revisione ed un rilancio delle politiche sui trasporti in coerenza con i significativi cambiamenti in campo socio economico rendendoli adeguati a soddisfare le esigenze di chi tutti i giorni utilizza la rete di mobilità regionale.

La realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri è un risultato di estrema importanza per la comunità di Lodi Vecchio e non solo. Fina dal suo insediamento nel 2014 l'Amministrazione si è trovata a confrontarsi con il problema dell'ubicazione dell'attuale stazione in un immobile che presentava una serie di criticità formali e strutturali. Con un grande lavoro di squadra e l'impegno in prima persona del Sindaco si è riusciti a mantenere a Lodi Vecchio il presidio di sicurezza più importante per la tranquillità dei cittadini, che rischiava di essere spostato per sempre a Lodi o di essere collocato sul territorio di uno degli altri due Comuni sottostanti l'area di impegno della

Compagnia di Lodi Vecchio (Salerano sul Lambro, Casaleto Lodigiano). Ma non solo. La realizzazione dell'opera avverrà quasi interamente a carico di fondi regionali, grazie all'ottenimento di un maxi contributo da parte di Regione Lombardia, che ha premiato la progettualità di Lodi Vecchio assegnando risorse per tali interventi a soli cinque Comuni in tutto il territorio lombardo, tra cui il nostro.

I sistemi di videosorveglianza introdotti in questi anni hanno reso Lodi Vecchio una città più sicura. Le effrazioni presso le attività della zona industriale/artigianale sono crollate grazie al sistema di identificazione immediata dei veicoli transitanti e comunicazione in diretta con la centrale operativa della Questura di Lodi. Questo rende la zona industriale di Lodi Vecchio la prima area coperta con tale sistema.

Ma sicurezza significa anche migliore illuminazione. A questo proposito in accordo con numerosi altri Comuni lodigiani è stato sottoscritto un accordo di cooperazione che permetterà a breve di intervenire con la sostituzione di 972 lampioni passando dall'attuale vetusta tecnologia alla tecnologia LED, la sostituzione di 77 pali di sostegno, la posa di nuovi lampioni tra via Papa Giovanni XXIII e via Repubblica e di sensoristica e componentistica atta a contribuire a trasformare Lodi Vecchio in una città più tecnologica (stazione meteo, sensore inquinamento, access point, gateway, sensore acustico).

Strategici anche gli interventi sull'area mercatale atti a rendere pienamente fruibile la piazza con i banchi di vendita che tradizionalmente il venerdì mattina rendono la nostra città ancora più viva.

La piena attivazione del polo universitario di Lodi, ai confini con il nostro territorio comunale, può rappresentare per Lodi Vecchio un volano per l'effervescenza del mercato degli affitti. Al tempo stesso dovremo essere in grado di potenziare, congiuntamente con la Provincia ed i Comuni limitrofi, di potenziare i collegamenti con tale centro e attivare il motore in grado di migliorare le capacità ricettive.

La collaborazione con il gestore del servizio idrico integrato, SAL, in questi anni è stata proficua per la comunità. L'Amministrazione ha operato per ottenere la sistemazione antisismica del serbatoio pensile (acquedotto), il potenziamento dei pozzi di acqua potabile in viale Europa, il rifacimento delle reti idriche in via Cavour e in via Roma per aumentarne portata e pressione, il rifacimento delle reti idriche in varie vie per supplire a numerosi ammaloramenti, l'intervento su numerose caditoie per pulirle dai residui che ne ostruivano il deflusso.

Anche nei servizi cimiteriali si è intervenuti cercando di migliorare le strutture e l'offerta ai cittadini. Sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria delle strutture contenenti i loculi, sono stati adeguati i servizi igienici al fine di renderli fruibili alle persone diversamente abili, sono state costruite 54 nuove cellette e loculi, è stata revisionata la modalità di esumazione/estumulazione e di inumazione/tumulazione nonché espletata la gara per la manutenzione ordinaria del cimitero e dei relativi servizi con esito positivo.

A seguito dell'indisponibilità di Telecom a prestare cauzioni a garanzia del corretto ripristino stradale, l'Amministrazione Comunale ha aderito al progetto promosso dalla Regione e alla sottoscrizione della convenzione con Infratel Italia S.p.A. per lo sviluppo della Banda Ultra Larga, approvata dal nostro Comune il 31/01/2018. Le fasi di attuazione del progetto sul territorio lombardo sono 4 e saranno avviate con cadenza semestrale. Da informazione avute dai referenti della Regione, sappiamo che ci sono dei ritardi a causa di alcuni Enti e della Soprintendenza Archeologica, comunque Lodi Vecchio è nella fase 3, per la fine del 2019 è prevista la conferenza di servizi, mentre l'inizio dei lavori è indicato a gennaio 2020.

Domani: Costruiamo il futuro

✓ Nuova caserma dei carabinieri, un risultato importante per la sicurezza dei cittadini

La promozione dell'accordo di programma con Regione Lombardia per la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri che garantirà ancora più sicurezza ai territori di Lodi Vecchio, Casaletto Lodigiano e Salerano sul Lambro è un grande risultato per la nostra città. Potremo contare sulla presenza di un nuovo e moderno edificio e di forze dell'ordine residenti all'interno del contesto urbano. Perseguiamo l'obiettivo della realizzazione della caserma nei tempi più rapidi possibili, sollecitando Regione Lombardia affinché velocizzi le procedure.

✓ Un patto con i cittadini: più risorse per un obiettivo concreto

Lodi Vecchio dovrà correre perché il mondo intorno ad essa corre sempre più velocemente. Per raggiungere il 2030 all'altezza delle aspettative di una città come la nostra è necessario sviluppare un nuovo patto con i cittadini. Dobbiamo crescere, cambiare, innovarci e mantenere quanto di prezioso fatto finora. Le difficoltà anche economiche devono essere superate per raggiungere obiettivi concreti.

✓ Riqualifichiamo il centro

Attivare gli operatori edili incentivandoli ad intervenire sulle zone da riqualificare prioritariamente all'interno del tessuto urbano sarà non solo un volano per le attività edilizie ma anche uno strumento utile a recuperare parte del patrimonio edilizio che oggi accusa l'usura del tempo. Appositi strumenti urbanistici, che facilitino la riconversione e riqualificazione degli spazi, potranno contribuire a dare un nuovo volto a storiche vie di Lodi Vecchio.

✓ Estensione del sistema di videosorveglianza

L'imponente lavoro eseguito sugli accessi viabilistici della zona industriale ed iniziato anche sulle arterie cittadine con fondi propri del Comune e con il sostegno delle imprese per quanto riguarda la zona artigianale non deve interrompersi. Completeremo tali installazioni estendendo la videosorveglianza anche ad altri luoghi sensibili della città quali parchi, piazzali, parcheggi.

✓ Proseguire con il rinnovamento della rete idrica e fognaria

Le reti idriche e fognarie di Lodi Vecchio scontano in diversi punti i segni dell'usura e del tempo. Congiuntamente con SAL proseguiamo il lavoro di ampliamento, sistemazione e sostituzione dei tratti di rete idrica e fognaria più ammalorati (via Codazzi etc)

✓ Istituire il servizio di controllo del vicinato

La domanda di sicurezza dei cittadini si manifesta su più fronti. Con le modalità identificate dalla Prefettura e dalle Forze dell'ordine vogliamo che i cittadini stessi possano presidiare le vie e gli spazi di Lodi Vecchio, perché la presenza e l'occhio vigile delle persone può essere un deterrente importante contro i malintenzionati.

✓ Piano urbano del traffico, uno strumento da applicare

Dare piena attuazione al piano urbano del traffico recentemente aggiornato da professionisti del settore significa operare concretamente per la sicurezza dei cittadini e per la qualità della vita in città. L'istituzione di una Zona a Traffico Limitato (ZTL) in Piazza Santa Maria (già foro di Laus Pompeia) favorendo la pedonalità, la messa in sicurezza dei pedoni lungo via SS Naborre e Felice sono una prima risposta alle richieste da molte parti pervenute all'Amministrazione.

L'adeguamento della cartellonistica in ingresso alla città deve essere completata, unitamente al progetto di realizzazione di stalli a pagamento in via Roma e piazza Barbarossa al fine di garantire una maggiore turnazione nei parcheggi in zone sensibili da questo punto di vista. Anche l'istituzione degli Ausiliari del traffico è da recepire e applicare.

✓ Pendolari e stazione di Tavazzano

Centinaia di lavoratori e studenti ogni giorno si recano alla stazione di Tavazzano per andare sul luogo di lavoro od a scuola. Pur non essendo il trasporto pubblico locale di diretta competenza del Comune e la stazione (nonché la strada che ivi conduce) in gran parte in territorio di Tavazzano con Villavesco approfondiremo il tema con la Provincia di Lodi, Regione Lombardia e le società di trasporti locali al fine di migliorare i collegamenti con la stazione ed instaureremo un dialogo con il Comune di Tavazzano con Villavesco e gli altri Comuni limitrofi per instaurare sinergie destinate a migliorare la fruizione e la sicurezza del percorso che conduce al parcheggio e del parcheggio stesso.

✓ Università, un'opportunità da cogliere

Il polo universitario di Lodi è oggi pienamente operativo e si svilupperà molto nel prossimo futuro. Dovremo essere in grado di attivare un sistema di ricezione ed accoglienza della popolazione universitario che vorrà trovare sfogo anche nella nostra città e migliorare i collegamenti con tale polo, anche attraverso il coinvolgimento dei comuni limitrofi e della Provincia.

✓ Riqualificazione del cimitero

Proseguiremo nelle operazioni di ulteriore riqualificazione del cimitero, attraverso il recupero della cappella centrale, la stesura ed adozione del piano cimiteriale e l'allineamento dell'anagrafe cimiteriale, a beneficio dell'efficienza del servizio.

✓ Protezione civile: un'attenzione verso il territorio

Nel campo della prevenzione, l'attività della Protezione Civile locale, in particolare del Volontariato, sarà rivolta principalmente sia a per mantenere "vivo" il piano d'emergenza comunale sia a promuovere iniziative di informazione e di formazione dei cittadini in materia di Protezione Civile e, più in generale, favorire la diffusione di una cultura della sicurezza.

A seguito degli eventi idrogeologici che nell'autunno del 2014 hanno interessato anche il nostro Comune saranno attivati gli interventi per la prevenzione dalle esondazioni dei corsi d'acqua del sistema idrico minore che attraversano il territorio comunale con particolare riguardo alla roggia Balzarina, consapevoli che un intervento strutturale transita necessariamente con l'individuazione e l'accesso alle adeguate risorse finanziarie.

ATTIVITA' PRODUTTIVE – LAVORO - COMMERCIO

Oggi: Il lavoro in tutte le sue forme: una ricchezza

Dal Patto strategico pluriennale, "il patto dei Sindaci" primi in tutto il lodigiano, sottoscritto dall'Amministrazione con Confartigianato in rappresentanza delle imprese della zona produttiva in particolare in materia di sicurezza, dall'incontro con le forze sindacali al favorire attivamente il commercio attraverso l'applicazione di condizioni agevolate da un punto di vista tributario: il lavoro in tutte le sue forme è stato valorizzato e sostenuto dall'Amministrazione comunale, pur nella consapevolezza che dinamiche di natura gerarchica superiore incidono più nettamente sul contesto produttivo e commerciale di un paese come Lodi Vecchio.

Non sono mancate le criticità. La crisi economica che ha colpito l'Italia ha avuto pesanti riflessi anche sul nostro territorio e questo è ben visibile lungo le vie del centro urbano dove albergano alcuni spazi commerciali sfitti, e anche tra le vie della zona industriale - artigianale dove numerosi sono i capannoni senza attività.

Il piccolo commercio è stato valorizzato in numerose forme, anche attraverso la riqualificazione tecnica della piazza con la finalità di rendere il frequentatissimo mercato settimanale più sicuro e fruibile. L'evento del venerdì mattina attrae a Lodi Vecchio molte persone dai paesi limitrofi e un gran numero di commercianti: è una forma di lavoro e socialità che vogliamo ulteriormente qualificare e valorizzare.

Domani: Una Città in cui le energie producono risorse

- ✓ Avviare un piano straordinario di manutenzioni nella zona industriale

L'appetibilità di una zona industriale passa anche dal suo stato di manutenzione. In questi anni non sono mancati gli interventi sulle vie della zona industriale. E' nostra intenzione proseguire lungo questa strada, riqualificando man mano la viabilità ed il decoro di tale parte di Lodi Vecchio anche tramite l'acquisto di nuovo arredo urbano, l'intervento sul verde pubblico e sulla ciclopeditività.

Sproneremo inoltre i proprietari di aree e vie private a mantenere e mantenere quanto di competenza al meglio, al fine di contribuire insieme a tutti gli altri soggetti a dare un aspetto diverso alla zona industriale.

- ✓ Favorire l'appetibilità degli spazi commerciali sfitti nel centro urbano

Gli spazi sfitti lungo le vie del centro abitato vanno rivitalizzati attraverso l'adozione di strumenti urbanistici adeguati ed incentivi fiscali. Lavoreremo in questa direzione per far sì che il maggior numero possibile di piccole attività commerciali possa riappropriarsi degli spazi urbani oggi vuoti.

- ✓ Un dialogo continuo

Imprescindibile dovrà essere il continuo confronto con le organizzazioni sindacali ed imprenditoriali del territorio, al fine di avere un reciproco aggiornamento costante della situazione occupazionale ed uno scambio proficuo di informazioni e di idee. Rafforzeremo anche i patti con le associazioni di categoria – che tanti buoni frutti ha portato in questi anni di amministrazione - per promuovere la crescita dell'area industriale ed artigianale di Lodi Vecchio, seconda per importanza nel Lodigiano, anche con la finalità di arrivare ad un recupero di immobili sfitti e inutilizzati. Punto di partenza sarà la riconferma dell'adesione al "Patto dei Sindaci" con Confartigianato.

AMBIENTE – UN PATRIMONIO DI TUTTI, DA AMARE E GESTIRE SEMPRE MEGLIO

Oggi: La forza dei risultati

Uno dei punti di forza della Città di Lodi Vecchio è quello di essere all'avanguardia su molti fronti. Anche in tema di igiene urbana in questi anni l'Amministrazione è intervenuta su numerosi fronti cambiando radicalmente l'impostazione di alcuni servizi ed ottenendo il massimo risultato possibile: un migliore risultato ambientale, maggiori servizi, minori costi. Il costo del servizio di igiene urbana è passato da 887 mila euro ad 803 mila euro ed al tempo stesso sono stati introdotti numerosi nuovi servizi (eliminazione delle campane e raccolta del vetro porta a porta, raccolta degli ingombranti e delle vernici porta a porta su prenotazione, riqualificazione della piazzola ecologica, introduzione della raccolta differenziata in diversi luoghi in cui non era predisposta solo per citare alcuni aspetti affrontati) e la raccolta differenziata è passata dal 63 al 79% accompagnata da una complessiva riduzione di produzione del rifiuto secco. La predisposizione del nuovo capitolato di gestione dei servizi di igiene urbana e l'approntamento della gara ha dato poi una veste nuova, moderna ed efficace a tutto il lavoro svolto, consentendo di puntare ancora di più sull'incremento dei servizi offerti e la riduzione dei costi. Molto è stato fatto dal punto di vista dell'informazione costante e con diversi strumenti (dal Caledarifiuti alle numerose campagne informative) per informare ed istruire i cittadini sulle novità e sulle nuove pratiche.

Al tempo stesso sono state introdotti nuovi regolamenti comunali, come quello delle Ecofeste sollecitato dall'associazione 5R Zero Sprechi, che hanno definito un nuovo standard nella gestione degli eventi, di cui la nostra comunità deve andare fiera. Questo anche grazie al proficuo confronto e scambio di idee con le associazioni ambientaliste e di categorie, con cui l'Amministrazione ha sempre dialogato con risultati significativi. Sono state infatti intraprese numerose iniziative per venire incontro alle richieste dirette ed indirette di cittadini ed imprese: introdotte ulteriori dilazioni nei pagamenti, riduzioni per specifiche categorie, rimodulati orari e giorni di alcuni servizi. Dei risultati derivanti da questa impostazione ha sicuramente giovato tutta la comunità.

Anche le giornate di volontariato ambientale denominate "Puliamo Lodi Vecchio" rappresentano oggi una realtà bella e consolidata da cui prendere spunto per nuove iniziative. Negli anni, grazie al crescente coinvolgimento di cittadini ed associazioni, la situazione complessiva di abbandono dei rifiuti sul territorio si è ridotta, ma ancora molto bisogna fare in termini di prevenzione, educazione e repressione.

Gli interventi straordinari di rimozione delle carcasse di auto e la sottoscrizione di una convenzione con Humana per il ritiro degli abiti usati non solo ha consentito di ottenere migliorie nella gestione dei rifiuti ma anche di rendere meno problematiche alcune aree della città.

Nell'ambito del verde urbano, pur nella ristrettezza delle risorse economiche a disposizione, l'attenzione dell'Amministrazione è sempre stata massima sul tema della fruizione degli spazi verdi pubblici. Parchi e giardini sono stati messi in sicurezza e numerose nuove essenze sono state messe a dimora. La ripresa dell'iniziativa "Un albero per ogni nato" ha portato cinquecento nuove essenze nella nostra Città, e questo ha consentito di realizzare delle vere e proprie fasce boscate urbane e periurbane che donano ossigeno e bellezza al territorio. Ma non solo. Molteplici sono stati gli interventi di riqualificazione di viali, parchi, spazi verdi: dalla realizzazione del giardino dell'asilo nido alla riqualificazione totale degli spazi verdi dell'Istituto Gramsci, dalla riqualificazione del Centro Porro agli interventi nei parchi Pertini e Alessandrini. E molto, molto altro, in un processo lento ma inesorabile di miglioramento della qualità del verde pubblico, di sostituzione e reintegrazione delle essenze che con l'andare degli anni vanno necessariamente avvicinate. Questo processo ha riguardato anche la sostituzione dei giochi per bambini posti nei vari parchi, un impegno che deve continuare per garantire la sicurezza della fruizione da parte dei piccoli utenti.

Sul fronte della pianificazione e gestione dell'esistente sono state approntate diverse analisi fitostatiche atte a mettere in luce le criticità delle alberature, sulle quali poi si è intervenuti di conseguenza, ed è stato steso il nuovo Piano del Verde.

L'attenzione verso il verde quale patrimonio materiale di tutta la comunità si è manifestato anche attraverso l'attenzione agli interventi portati avanti dai privati cittadini e dagli agricoltori. Quando si agisce sulle piante si tocca un patrimonio di tutti al di là della proprietà effettiva, significa impattare sulla qualità visuale del territorio e sulla gradevolezza degli spazi aperti. L'attenzione dell'Amministrazione in questi anni è stata massima, al fine di prevenire e mitigare interventi che sarebbero potuti essere di impatto significativo.

L'azione promozionale e di coinvolgimento portata avanti nel contesto degli orti urbani di via Piave ha invece consentito di passare ad un tasso di occupazione totale di quegli spazi, rivitalizzando un'area semiabbandonata e poco frequentata. Ad oggi su cinquantasei orti comunali non vi sono disponibilità di spazi mentre all'insediamento dell'Amministrazione erano liberi quasi quaranta appezzamenti.

A difesa del territorio sono poi state messe in campo iniziative molto importanti. La sottoscrizione di una convenzione con le Guardie per l'Ambiente consente un presidio eco-zoofilo importante a supporto della Polizia Locale e di tutte le altre forze attive in campo ambientale sul territorio. E la battaglia politica e giudiziaria portata avanti sul tema dello spandimento di fanghi in agricoltura, con esito vittorioso anche nelle aule dei tribunali contro gli interventi normativi scellerati di Regione Lombardia, ha lasciato risultati tangibili che debbono essere vanto per l'intera cittadinanza. Non da ultimo l'incontro del Sindaco di Lodi Vecchio con il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa atto a chiedere un intervento urgente sulla materia.

Anche la battaglia per il pieno rispetto delle procedure di sicurezza e dei requisiti a tutela della salute dei cittadini sul fronte dello stoccaggio di gas metano realizzato a Cornegliano Laudense ha visto il nostro Comune in prima fila in una battaglia a giovamento di tutto il territorio Lodigiano.

Così come il censimento delle coperture contenenti cemento amianto rappresenta uno strumento importante a disposizione della prossima amministrazione, punto di partenza per intervenire su una problematica da affrontare al più presto.

Preziose anche le collaborazioni con il Consorzio Muzza per la gestione del PLIS dei Sillari e la convenzione sottoscritta dall'associazione Qua La Zampa con il Comune per la gestione delle colonie feline riconosciute dall'ATS di Lodi: esempi di come anche nella declinazione dei piccoli grandi temi quotidiani la collaborazione su più fronti porti sempre a dei risultati utili per tutti. E' un esempio di questo anche lo spostamento dell'area cani di via Codazzi, smantellata in favore di una più grande, moderna e godibile area di sgambatura all'interno del parco di via Strabone. Mantenuta anche l'area di addestramento cani posta in zona industriale, un vero e proprio unicum da salvaguardare nel territorio.

Domani: Virtuosi significa equi – Verde significa qualità della vita

✓ I temi ambientali al centro dell'agire amministrativo

Le battaglie a tutela della salute dei cittadini e dell'integrità del territorio non si fermeranno. Le piazze del mondo piene di manifestanti, la nuova consapevolezza che una svolta in campo ambientale è necessaria ci impegnano a produrre un cambiamento di paradigma nella gestione delle risorse ambientali e della salvaguardia dell'ambiente nel senso più ampio possibile. Da Papa Francesco a Greta Thunberg la coscienza ambientalista è un tratto che percorre oggi l'intera umanità che ha a cuore il futuro del pianeta. Dobbiamo essere in grado di interpretare anche su scala globale le sfide di un mondo che cambia e che va tutelato.

✓ Una visione del verde e degli spazi pubblici di oggi e di domani

Il grande patrimonio verde che abbiamo a disposizione a Lodi Vecchio è una grande responsabilità in termini di manutenzione. E' anche un patrimonio vivente, e come tale

soggetto a mutamenti nel tempo che ne rendono necessario l'ammodernamento, la sostituzione, il ripensamento se necessario di alcuni spazi ed aree. Vorremmo stendere ed impostare un grande "Masterplan", visionario quanto basta, per immaginare e mettere in pratica una nuova organizzazione del verde urbano nel nostro centro abitato, definendo le priorità d'intervento e prevedendo una realizzazione graduale degli interventi. Perché la qualità della vita passa per molti aspetti dalla gradevolezza dell'ambiente in cui viviamo.

✓ Rendere fruibile il "Bosco in Città" di via Libertà

Uno degli obiettivi non raggiunti nel corso del concluso mandato amministrativo riguarda la fruibilità del Bosco in Città di via Libertà. Ci adopereremo decisamente per garantire la piena fruibilità dello spazio e riqualificarlo adeguatamente, anche attraverso la gestione convenzionata con associazioni locali.

✓ Conferma dell'iniziativa "Un albero per ogni nato"

Coerentemente con quanto realizzato in questi anni proseguiamo nell'operazione di forestazione urbana e periurbana, piantumando un albero per ogni bambino nato qualora il Comune avesse aree sufficientemente vaste a disposizione per tale iniziativa, cercando di recuperare anche le annate per le quali è stata messa a dimora una sola essenza in rappresentanza di tutti i bimbi; in alternativa si proseguirà con questa ultima modalità.

✓ Ancora più raccolta differenziata in modo sempre più equo

I risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata non ci devono far sentire del tutto soddisfatti. Ancora lunga è la strada da fare per raggiungere un livello ottimale di raccolta differenziata, di riduzione alla fonte della produzione di rifiuti ed in particolare di secco e plastica. Per questo, di concerto con la società che gestirà l'igiene urbana a Lodi Vecchio in base al nuovo capitolato recentemente predisposto, elaboreremo dei piani di intervento per elevare ulteriormente le percentuali di raccolta differenziata attraverso l'introduzione di nuovi servizi e del sistema di tariffazione puntuale della parte variabile del tributo: ciascun utente deve pagare per quanto rifiuto secco produce. Non solo la normativa nazionale va in quella direzione, le associazioni di categoria e di cittadini spingono per una misurazione più giusta dei rifiuti prodotto ma è anche un segnale tangibile di equità, valore che ha sempre contraddistinto il nostro agire amministrativo.

✓ Riqualificare ulteriormente la piazzola ecologica

Ogni giorno decine di cittadini transitano nella piazzola ecologica. Tonnellate di rifiuti vengono consegnate in un luogo che va gestito meglio. Vogliamo rendere la piazzola ecologica un posto più pulito ed ordinato, con più sicurezza e attenzione a quanto conferito. Considerati gli ingenti investimenti in termini di raccolte domiciliari risulta necessario abbattere le quantità di rifiuti conferite in piazzola, limitare gli accessi e rendere di conseguenza più efficiente il sistema. Sarà necessario incrementare i sistemi di videosorveglianza e di misurazione degli ingressi e delle tipologie/quantità di rifiuti consegnati.

✓ Obiettivo Rifiuti Zero

L'approvazione ed applicazione del Regolamento per le Ecofeste ha innescato un circolo virtuoso in cui chiunque organizza un evento a Lodi vecchio sa che deve rispettare rigorosi criteri di raccolta differenziata e posta la nostra città all'avanguardia su questo tema su tutto lo scenario territoriale. Ma non dobbiamo fermarci su questo fronte. Gli uffici pubblici, le attività commerciali, gli eventi dovranno essere il più possibile a produzione zero di rifiuti non riciclabili e prevedere la riduzione al minimo di quelli riciclabili. Adotteremo tutte le azioni necessarie per rendere Lodi Vecchio un Comune "Plastic Free".

✓ Tutelare l'ambiente ed i cittadini

Gli abbandoni di rifiuti nelle campagne del nostro territorio ed anche nel centro urbano rappresentano una vergogna da arginare. Dovremo mettere in campo tutte le misure repressive necessarie per sconfiggere questo gesto di estrema inciviltà. Sarà importante incrementare i sistemi di controllo e videosorveglianza, di presidio del territorio anche attraverso la stipula di ulteriori accordi con enti ed associazioni, investire in sistemi di dissuasione. Questo affinché le giornate di volontariato ambientale non siano fine a sé stesse, e perché anche il cittadino scrupoloso si senta tutelato.

✓ I giochi nei parchi, un impegno costante

Lodi Vecchio ha molte aree destinate a verde attrezzato. Parchi e giardini sono tra i nostri vanti. Oltre alla manutenzione del verde è molto importante fare attenzione alla sicurezza dei giochi su cui i bimbi si divertono. Esposti alle intemperie ed all'usura tali oggetti necessitano di grande manutenzione e devono essere periodicamente sostituiti. Continueremo nell'operazione di rinnovamento di questo patrimonio per offrire occasioni sempre divertenti ed in sicurezza ai bambini e ragazzi che passano il loro tempo nel verde.

✓ Realizzazione di una seconda area di sgambatura cani

L'area di sgambatura cani prima posta in via Codazzi e poi ampliata e rinnovata dentro il parco bambini di Beslan è sempre stata molto apprezzata. Vi è una notevole richiesta di spazi di socialità per gli animali da compagnia e per i loro conduttori, e per questo opereremo per individuare, in una zona antitetica della città, una seconda area idonea alla realizzazione di una nuova struttura, in aggiunta a quella esistente. Saranno previste piantumazione di essenze per favorire la messa in ombra dell'area

✓ Realizzazione di una seconda casa dell'acqua

L'esperienza positiva della prima Casa dell'acqua realizzata presso il parco Alessandrini, molto frequentata da cittadini di ogni età, lascia intendere che una seconda casa dell'acqua realizzata in un altro luogo della città darebbe eguali positivi riscontri. Di concerto con il gestore del ciclo idrico integrato od eventualmente di privati percorreremo la possibilità di far costruire questa seconda struttura in una zona della città diversa, con la finalità di servire un'altra parte della popolazione.

✓ Amianto, un problema da affrontare

Partendo dai rilievi effettuati recentemente coinvolgeremo Regione Lombardia e le associazioni di categoria per aiutare i privati nella verifica delle procedure di segnalazione e di controllo dell'indice di degrado delle coperture e per la eventuale rimozione delle

coperture contenenti cemento amianto prima che ciò possa rappresentare un problema per la comunità.

SPORT – LA FORZA DELL’AGGREGAZIONE

Oggi: Un ‘esercito’ che anima la Città

La numerosità delle persone coinvolte nella pratica sportiva in una comunità come la nostra deve far riflettere sull’importanza della cura e gestione di attività all’interno dell’agire amministrativo. Lo sport è medicina del corpo e dell’anima, è fattore di sviluppo fisico e sociale della persona. Per questo negli anni di mandato è stato un punto cardine all’attenzione dell’Amministrazione l’obiettivo primario di garantire a tutti i bambini e ragazzi la possibilità di praticare sport in quanto attività educativa e formativa anche con il mantenimento inalterato nel mandato delle tariffe per l’utilizzo degli impianti sportivi e la stipula di apposite convenzioni con alcune società sportive.

Sono state inoltre rifatte le centrali termiche al Centro Sportivo Matteotti e presso la palestra della scuola secondaria; in quest’ultima sono anche stati sostituiti i tabelloni per la pallacanestro, posizionati i cuscinetti in gommapiuma sugli spalti a copertura degli oggetti sporgenti, sistemati e ridipinti gli spogliatoi del campo Scudellaro e riqualificati gli spazi con la creazione anche di un’area fruibile per eventi grazie anche all’aiuto di genitori volontari, sistemata la pavimentazione e la muratura perimetrale della palestra della scuola primaria di primo grado. E, grazie al cambio di gestione del Centro Porro si sono realizzati interventi di miglioria consistenti: rifacimento della copertura del campo di tennis/calciotto coperto, rifacimento della pavimentazione delle vasche di nuoto, dei bordi vasca e delle docce.

E’ stata inoltre mantenuta l’attività molto apprezzata da bambini e genitori di “Piedibus” e Lodi Vecchio ha partecipato attivamente al Palio di Lodi.

Domani: Più spazi per i nostri ragazzi

✓ Il diritto allo sport è per tutti

Confermare la possibilità che a Lodi Vecchio lo sport sia un diritto di tutti sarà un punto importante del nostro agire amministrativo. Non è scontato, in un momento di grande ristrettezza economica per l’ente. Ma siamo convinti che sport sia anche socialità e sviluppo psicofisico dell’individuo, pertanto la centralità di questa attività – soprattutto per i giovani - verrà tutelata attraverso la conferma delle convenzioni in essere e la stipula di ulteriori strumenti che diano ancora più possibilità di fruizione.

Particolare attenzione sarà dedicata a favorire la pratica dello sport dai parti degli adolescenti per contrastare l’importante abbandono di questa pratica in quella specifica fascia d’età.

In questo senso sarà determinante l’apporto organizzativo e gestionale che le associazioni sportive potranno e vorranno dare, in un’epoca in cui le associazioni sono parte fondamentale nella conduzione di molte attività all’interno della comunità.

✓ Palestra della scuola “Gramsci”, un immobile da valorizzare ancora di più

Uno degli spazi più frequentati in assoluto per le attività sportive è la palestra della scuola secondaria “Gramsci”. Numerosi gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza eseguiti in questi anni. Ma la crescente domanda di un suo utilizzo ci spinge a preservare al massimo questo patrimonio a disposizione di tutti. Continueremo ad eseguire le operazioni necessarie per la sostituzione delle attrezzature sportive ammalorate e per una loro

implementazione e messa in sicurezza. Cercheremo inoltre di trovare le risorse per poter realizzare quanto già approvato e progettato per rendere ancora più funzionale lo spazio in cui viene esercitata l'attività sportiva: la creazione di un magazzino esterno alla palestra – piccolo ma bello e funzionale – consentirà di avere ancora più agio all'interno dell'immobile e riporre in sicurezza le attrezzature sportive.

✓ Riqualificazione centro sportivo Matteotti

Non sono più prorogabili le opere di intervento sugli spogliatoi del centro sportivo Matteotti, frequentatissimo da giovani e meno giovani per molte attività sportive. Oltre a ciò, anche la pista di atletica necessita di urgenti interventi di sistemazione, che ne aumenterebbero per di più l'attrattiva e la fruizione da parte di soggetti anche esterni.

Interverremo quanto prima per pianificare e reperire i fondi necessari per dare un nuovo volto ad un impianto sportivo amato e frequentato da molte persone

✓ Nuovi spazi per lo sport

In questi anni di grande crescita dell'attività sportiva esercitata soprattutto dai giovani ma non solo è emersa l'esigenza di un adeguamento degli spazi dedicati all'esercizio delle attività motorie. L'offerta pubblica di tali spazi è cospicua, e vi è anche una complementare proposta da parte di spazi privati, il tutto gestito dalle associazioni sportive di settore che con grande abnegazione consentono a centinaia di persone di divertirsi e crescere in salute.

Ci adopereremo, anche congiuntamente con privati se necessario, per incrementare gli spazi complessivamente a disposizione per l'esercizio degli sport.

✓ Bocciodromo, uno spazio da valorizzare

Il bocciodromo di via De Gasperi è una struttura preziosa per la comunità. Un suo ripensamento complessivo risulta utile per ottenere nuovi spazi di socialità, sportiva e non solo. Agiremo, con il coinvolgimento delle associazioni, per immaginare insieme alla cittadinanza una sua ulteriore valorizzazione, destinata ad aumentarne la fruizione e dare sfogo alla grande voglia di partecipazione che si manifesta nella nostra città.

✓ Lavorare per la sinergia tra le società sportive esistenti

In una comunità tutto sommato piccola come la nostra la presenza di numerose associazioni sportive è segno di vitalità. Dobbiamo essere orgogliosi di avere un patrimonio di volontariato e di impegno così cospicuo ed articolato. In alcuni casi però si assistono a difficoltà gestionali e sovrapposizioni che, nei fatti, mettono in difficoltà gli aderenti e non garantiscono efficienza di utilizzo delle strutture a disposizione della collettività. Lavoreremo, di concerto con le associazioni stesse, per favorire sinergie tra le varie società sportive al fine di impiegare ancora meglio le risorse a disposizione. Al fine di promuovere la pratica sportiva a tutto tondo e le sinergie necessarie istituiremo la Giornata dello Sport, quale momento di condivisione e di unitarietà dell'associazionismo di settore.

INNOVAZIONE - INNOVARE LA COMUNITA'

Oggi: Il Comune, una casa di vetro al servizio dei cittadini

L'azione amministrativa di questi anni è stata totalmente trasparente, con un flusso di informazioni e di accessibilità agli atti che fa della correttezza uno dei tratti caratteristici del quinquennio di governo. E così dev'essere: il Municipio è la casa dei cittadini e all'interno dell'istituzione comunale i cittadini devono poter ricevere tutte le informazioni disponibili, ottenere servizi efficienti ed efficaci, accedere agli spazi ed alle procedure in modo rapido.

Nel corso di questi anni si è operato per rendere ancora più 'amico' dei cittadini il Comune, riorganizzando gli spazi interni e informatizzando alcuni servizi e la gestione di alcune informazioni, migliorando procedure operative e gestionali con l'unica finalità di migliorare la qualità di quanto offerto. In questo senso va l'istituzione del servizio di pronto intervento svolto dalla Polizia Locale utile in caso di imprevisti di varia natura, alla parziale riorganizzazione degli spazi interni al Comune, dall'esternalizzazione di alcuni servizi con l'obiettivo di riposizionare taluni dipendenti su altre pratiche alla predisposizione degli atti per trasformare radicalmente in senso digitale l'amministrazione della Città. Ma anche l'operazione volta a comunicare più celermente alla cittadinanza: l'apertura di una pagina istituzionale su diversi social network ha velocizzato la circolazione delle informazioni.

In questo senso la convenzione con Infratel spa porterà, nonostante il disinteresse degli operatori di mercato, la banda larga – pubblica – a Lodi Vecchio a partire dal 2020.

Sono state inoltre istituite commissioni consiliari, con il coinvolgimento diretto di tutti i consiglieri di maggioranza, minoranza ed indipendenti, per la revisione di numerosi regolamenti e dello Statuto comunale. Introdotto anche l'obbligo di sottoscrizione dell'adesione ai valori costituzionali dell'antifascismo da parte di tutti coloro i quali richiedono spazi e luoghi pubblici.

Sarà importante agire ancora di più per riattivare canali di dialogo con la cittadinanza, in grado di cogliere segnali e recepire istanze di base. Anche dal punto di vista generazionale deve essere fatto uno sforzo ancora più grande per coinvolgere la componente più giovane della nostra cittadinanza.

Domani: Lodi Vecchio Smart City

✓ Un Comune più efficiente

La casa dei cittadini, il municipio, è lo spazio dove tutti noi dobbiamo sentirci a nostro agio e vedere esperite in modo efficace ed efficiente le richieste. Sarà importante operare fin da subito per una riorganizzazione funzionale degli spazi interni al fine di semplificare l'approccio dei cittadini alla pubblica amministrazione. Lo spostamento di alcuni uffici dentro e fuori il municipio renderà più facile rapportarsi con la macchina amministrativa. La riorganizzazione immediata di alcuni uffici, primo tra tutti l'ufficio tecnico, renderà poi più efficace l'azione amministrativa ed efficiente il processo di espletamento delle pratiche. La riorganizzazione degli uffici è necessaria anche per rimodellare la macchina comunale alla luce dei numerosi avvicendamenti accaduti e previsti per via del pensionamento di storici dipendenti. In questo senso, compatibilmente con le disponibilità in parte corrente, vogliamo ampliare l'organico della Polizia Locale con l'assunzione di un ulteriore agente e potenziare il settore dei servizi sociali con una seconda assistente sociale anche attraverso il coinvolgimento del Consorzio per i servizi alla persona.

Sarà istituito il servizio di reperibilità tecnico e operativo ad integrazione di quello di Pronto intervento.

L'istituzione di un ufficio per le relazioni col pubblico (URP) e di protocollo consentirà poi ai cittadini di avere risposte in tempi certi alle richieste ed indicazioni precise su come portare avanti una pratica. L'accesso sarà favorito anche dal punto di vista logistico.

Da valutare anche l'istituzione di un ufficio comunicazione, necessario per essere tempestivi ed efficienti nelle risposte e quindi nelle informazioni ai cittadini.

Il tutto con la finalità di valorizzare le risorse umane del Comune ed il ruolo della struttura costituita dalle tante lavoratrici e lavoratori che con impegno e dedizione consentono ai servizi di essere erogati e svolti in modo ottimale oltre che con competenza e umanità.

✓ Una delega per i più giovani

Dobbiamo essere in grado di recuperare all'impegno sociale ed all'interesse verso la propria comunità e verso le scelte strategiche una larga fetta di giovani oggi poco attenti a ciò che succede a pochi passi da loro probabilmente anche a causa di un'incapacità della pubblica amministrazione e dei soggetti attivi della vita pubblica nel rapportarsi ad essi. Istituito e rendendo pienamente operativa una delega all'interno dell'Amministrazione intendiamo promuovere nuove occasioni di coinvolgimento della componente giovanile nelle scelte strategiche per il futuro di Lodi Vecchio.

✓ Trasformare Lodi Vecchio in una città all'avanguardia sul fronte delle nuove tecnologie al servizio dei cittadini

Il processo di innovazione dei servizi non si può arrestare. Abbiamo il dovere di rendere l'amministrazione della città di Lodi Vecchio moderna ed informatica, recuperando il ritardo in questo campo. Tutto questo andrà a beneficio dei cittadini, grazie ad un'aumentata efficienza dei processi e semplificazione dei passaggi. Risulta necessario estendere l'informatizzazione dei servizi comunali, delle pratiche, dei pagamenti. Agire a livello infrastrutturale per ampliare la rete wi-fi esistente e realizzare nuovi strumenti di comunicazione digitale ed erogazione dei servizi rappresentano infine passaggi ineludibili di una strategia complessiva a beneficio dell'ammodernamento della nostra città.

✓ Bilancio partecipativo, mettiamoci alla prova

Vogliamo avviare anche a Lodi Vecchio la prassi del bilancio partecipativo che, dove applicata correttamente, ha dato grandi risultati in termini di coinvolgimento della cittadinanza alle scelte strategiche per il futuro della comunità. Sarà necessario avviare una grande fase di ascolto e di raccolta dei bisogni da concretizzare poi entro alcune azioni emblematiche.